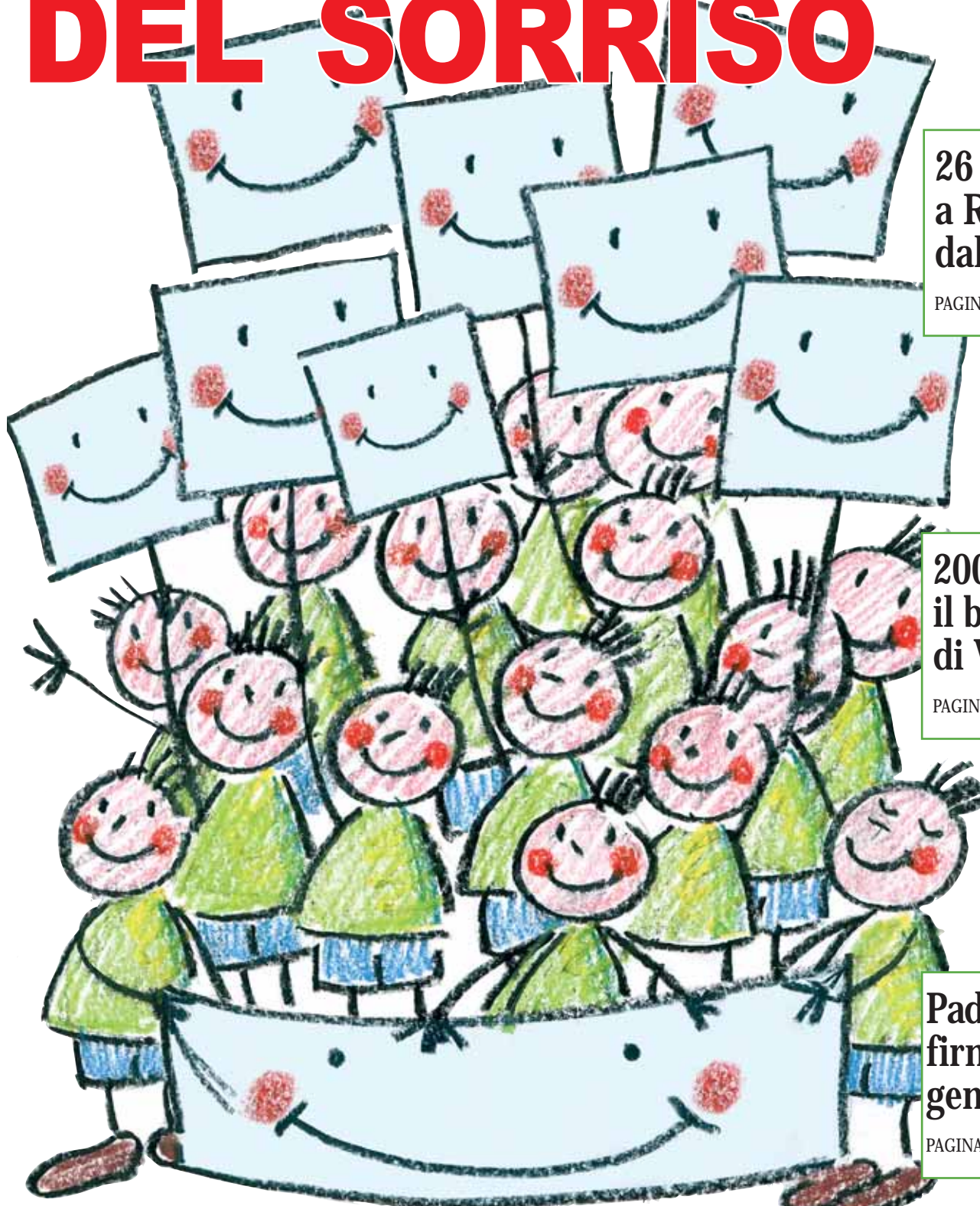


# IL VIAGGIO DEL SORRISO



**26 ottobre  
a Roma  
dal Papa**

PAGINA 3

**2004-2005:  
il bilancio  
di Vicenza**

PAGINA 2

**Padova  
firma il  
gemellaggio**

PAGINA 4

Il primo anno di attività del Day Hospital di Vicenza: parla il professor Colleselli

# «Ora le cure sono più vicine»

di **FRANCESCA PONZECCHI**

“Un’esperienza finora positiva”. Esordisce così il professor Paolo Colleselli, direttore del Dipartimento materno pediatrico dell’Ospedale S. Bortolo di Vicenza parlando dell’attività del nuovo Day Hospital inaugurato lo scorso anno.

“Dal settembre 2004, in cui il Day Hospital ha iniziato la sua attività effettiva il numero dei bambini ricoverati afferenti alla nostra area geografica è davvero notevole. Si contano 300 accessi finalizzati a controlli e cure per patologie oncoematologiche. Questi numeri mi permettono di affermare che attualmente siamo in grado di coprire le esigenze terapeutiche della popolazione vicentina. Il Day Hospital lavora quasi esclusivamente per terapie oncoematologiche in stretta collaborazione con il Centro Regionale di Padova. Per semplificare possiamo dire che Padova si occupa delle diagnosi e noi della terapia. In termini di ricaduta positiva si sottolinea che fin dall’avvio del progetto i bambini vicentini con diagnosi di patologia oncoematologica venivano di norma inviati direttamente al Centro di Padova. Oggi i bambini possono contare da subito sul centro di Vicenza, supportato in caso di necessità dal Centro Regionale”.

Attorno al professor Colleselli si è formato un team di medici e personale infermieristico che è in grado di garantire un’assistenza di qualità, limitando così costi e disagi alle famiglie costrette

a vivere questa difficile esperienza. “Ai bambini e ai loro familiari, data la tipologia della malattia - continua il professore - è stato offerto inoltre un supporto psicologico. Una psicologa è a loro disposizione per 15 ore alla settimana. Questo tipo di assistenza ha già dato i suoi risultati non solo sui pazienti, ma anche sul personale infermieristico che, con molta disponibilità, ha appreso le tecniche più idonee per interagire con i bambini e le famiglie”.

Nato come Day Hospital, il reparto può contare anche un discreto numero di ricoveri per trattamenti ad alte dosi di chemioterapia, trattamenti complessi o trattamenti con complicanze infettive.

A sottolineare la stretta collaborazione con il Centro di Padova anche un progetto regionale finalizzato a collaborazioni di interscambio con i paesi dell’Est per formazione di personale e ricovero e cura di bambini con patologie oncoematologiche particolari.

Il progetto, unico di questo tipo per l’Usl 6 di Vicenza, è attualmente in fase di valutazione a livello regionale.



Il Day Hospital del San Bortolo



Il professor Paolo Colleselli (a sinistra) con il suo staff

## Tre grandi finanziatori e tante donazioni

Ha compiuto un anno il reparto di Day Hospital Oncoematologico Pediatrico dell’ospedale San Bortolo di Vicenza. Un’esperienza positiva che si inserisce nel progetto della Fondazione Città della Speranza di creare presso le varie Usl venete una serie di unità operative, legate tra loro, sulla base di linee guida e protocolli di cura del Centro di Padova, con lo scopo di mantenere alti i livelli qualitativi delle prestazioni medico ospedaliere, riducendo anche i disagi dei familiari residenti nelle province venete diverse da Padova. Nella struttura diretta dal professor Paolo Colleselli, sono stati ricoverati dal 15 settembre a oggi 52 bambini con diagnosi di patologie oncoematologiche: un totale di 300

accessi finalizzati a controlli e cure per una media di 20 accessi per ogni bambino seguito. Questa esperienza è frutto della collaborazione tra la Fondazione Città della Speranza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, l’Associazione Industriali di Vicenza e numerosi altri donatori per far fronte a un impegno economico complessivo in attrezzature di 200 mila euro. La Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona continua nel sostegno di iniziative di valore sociale; già socia fondatrice della Città della Speranza, ha dato un importante supporto economico per la costruzione del nuovo Day Hospital. L’Associazione Industriali di

Vicenza, sostiene da tempo tutte le attività della Fondazione. Oltre alle attrezzature la Fondazione Città della Speranza si è fatta carico del costo del personale, una psicologa e due medici, con un impegno a corrispondere per tre anni la somma di 75.500 euro annui. Tutte le attrezzature messe a disposizione sono al massimo livello tecnologico, in particolare il Day Hospital è dotato di apparecchiature atte allo svolgimento di procedure invasive con garanzia della completa analgesia. Questo macchinario unico a Vicenza si trova solamente in pochi ospedali d’Italia. Il Day Hospital vicentino lavora a stretto contatto con il Centro Regionale di Oncoematologia Pediatrica di Padova.



# Udienza in Vaticano



I guariti della Clinica e le loro famiglie partecipano il 26 ottobre in Vaticano all'udienza di papa benedetto XVI

Il 26 ottobre Fondazione e Ail portano in Piazza San Pietro tutti i guariti

## Dal Papa per celebrare la vita

L'idea di poter ottenere un'udienza con il Papa per tutti i pazienti che sono stati curati nella Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera di Padova e che oggi possono dire di essere totalmente guariti era stata espressa già da tempo sia da Fondazione Città della Speranza che da Ail. Un progetto impegnativo e meraviglioso al tempo stesso, che coinvolge anche i familiari dei pazienti e tutto il personale medico e paramedico della Clinica. Dopo mesi di contatti e colloqui, questo progetto è diventato realtà.

Mercoledì 26 ottobre tutti i pazienti curati nella Clinica, assieme ai familiari, ai medici e al personale infermieristico saranno da papa Benedetto XVI nell'udienza generale in Piazza S. Pietro. Un enorme gruppo di pellegrini che ha accolto con grande entusiasmo quest'op-

portunità di ricevere la benedizione dal nuovo Papa.

Saranno almeno tremila i partecipanti. Per permettere a tutti di poter raggiungere Piazza S. Pietro senza grandi problemi è stato trovato un accordo con Trenitalia per l'istituzione di treni speciali con cuccette in modo da poter viaggiare di notte. La partenza è prevista nella notte del 25 ottobre con rientro il 26 ottobre. Due gli itinerari percorsi dai treni speciali: Treviso-Vicenza-Verona e Padova - Terme Euganee - Rovigo - Ferrara - Bologna - Firenze. L'organizzazione gestita da Fondazione Città della Speranza e Ail Padova prevede la partecipazione di un folto gruppo di volontari per la partenza e il ritorno dalle varie stazioni nonché la presenza di almeno un medico per convoglio. Oltre ai pellegrini che giungeranno in treno,

altre famiglie provenienti da Campania, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Sardegna viaggeranno per proprio conto in attesa di incontrarsi tutti in Vaticano. Un aiuto fondamentale per la buona riuscita di questo straordinario viaggio è venuto dall'Opera Romana Pellegrinaggi che accompagnerà tutti i partecipanti dalla stazione di S. Pietro in Vaticano e in Basilica.

Del gruppo faranno parte anche il professor Luigi ZanESCO, direttore della Clinica fino allo scorso anno e il professor Modesto Carli, attuale responsabile, Andrea Camporese e Franco Masello. Insieme a loro volontari e rappresentanti di Fondazione Città della Speranza e Ail che stanno lavorando da oltre un anno per questo pellegrinaggio, e che dopo la costruzione della Clinica di Oncoematologia Pediatrica continuano la loro collaborazione.

### LA LETTERA

## Quando il dolore accende una fiammella di solidarietà

Incredulità, sconcerto, dolore, rabbia, impotenza, sconforto. Di fronte a una grave patologia pediatrica, queste e molte altre sono le reazioni di chi ama un bambino. Capito anche a noi, giovane coppia, alcuni anni fa, quando il nostro angioletto di dieci anni volò in cielo. "Lui lo ha chiamato a sé" mi dicevano.

Ma si può capire e accettare l'atrocità di un innocente che muore? Continuavo a chiedermi: "Perché non hai fatto niente? Come posso credere ancora in Te?"

Ci vogliono molti anni per cominciare a intravedere una risposta. E questa te la danno gli altri. O meglio, la risposta te la dà quella luce che è dentro ognuno di noi e che giorno dopo giorno si manifesta con energia e generosità.

Dopo 18 anni il contatto con gli altri mi ha dimostrato che Lui lavora in ognuno di noi, agisce attraverso di noi e che siamo noi che dobbiamo aprire gli occhi e decidere di agire. Nel 1987 eravamo uno sparuto gruppo di genitori (Abl), nel 1994 eravamo cresciuti

di numero e abbiamo fondato la Città della Speranza, oggi siamo ancora di più, uniti nella ricerca del miracolo della guarigione cioè della cura delle leucemie e dei tumori infantili.

Queste poche righe non sono rivolte al passato ma chi legge è bene che ne faccia esperienza propria affinché la fiammella continui ad illuminarci. Vogliamo arrivare un giorno, insieme, a vedere tutti i nostri bambini guarire!.

Ivano L.L.

# Due firme e un unico impegno

Settembre 2005, il Comune di Padova si gemella con la Città della Speranza

di **FRANCESCA PONZECCHI**

Il gemellaggio con i Comuni del Veneto rappresenta una delle iniziative più importanti e originali promosse dalla Fondazione Città della Speranza per la promozione della cultura del volontariato. Alla base di questo progetto c'è la consapevolezza del ruolo di guida che la Fondazione può interpretare nei confronti delle altre fondazioni e associazioni riguardo al raggiungimento di risultati concreti nel volontariato e alla promozione della trasparenza nella gestione dei fondi raccolti. Il primo dei Comuni a gemellarsi è stato Malo, comune in cui ha sede la Fondazione Città della Speranza e da cui ha preso inizio l'impegno nella lotta alle malattie neoplastiche infantili. Dal 1996, anno della sottoscrizione del primo gemellaggio, a oggi sono 28 i comuni tra le province di Padova, Vicenza e Treviso che hanno aderito a quest'iniziativa. Martedì 13 settembre il Comune di Padova con il sindaco Flavio Zanonato ha sottoscritto la "Charta" dei Comuni gemellati con la Fondazione Città della Speranza. Dopo la collaborazione dello scorso dicembre 2004 in occasione del decennale della Fondazione, Padova ha deciso di continuare nell'impegno con la firma di questo documento, un vero e proprio codice deontologico che implica lo sforzo da parte delle amministrazioni locali a sensibilizzare i cittadini per far crescere l'impegno civile nei confronti di coloro che hanno bisogno, a tenere almeno due incontri all'anno nelle scuole con l'appoggio di associazioni no profit e a organizzare un incontro annuale con le stesse coinvolgendo tutta la comunità. Padova è la prima grande città del Veneto che si gemella con la Fondazione e a sottoscrivere il documento è stato Andrea



Andrea Camporese e Flavio Zanonato alla firma della "Charta" di gemellaggio

Camporese, nuovo presidente della Fondazione Città della Speranza. Sale così a 28 il numero dei Comuni gemellati, che finora hanno dimostrato un impegno concreto al quale i cittadini stanno rispondendo con entusiasmo. Del resto negli ultimi anni sono aumentate le richieste di trasparenza nella gestione dei fondi raccolti così come si è resa evidente la necessità di un coordinamento tra le varie associazioni e fondazioni per promuovere la cultura dell'impegno sociale soprattutto nei più giovani. In occasione della firma Andrea Camporese ha consegnato a Flavio Zanonato sindaco di Padova il mattone della Fondazione destinato a tutti coloro che hanno aiutato e aiutano in maniera concreta la Fondazione nella sua attività di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili e nella promozione dell'importanza del sostegno al sociale.

## I FANTASTICI 28

Sono ormai 28 i Comuni del Veneto che hanno ufficializzato il gemellaggio con la Città della Speranza. Altri due stanno completando le pratiche e potranno formalizzare l'adesione entro le prossime settimane.

Questo è l'elenco completo dei fantastici 28: Arzignano, Borgoricco, Bressanvido, Calvene, Carrè, Cartigliano, Casier, Castelfranco Veneto, Chiampo, Chiuppano, Isola Vicentina, Lonigo, Malo, Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Montebelluna Piccola, Montebelluna, Montebelluna, Recoaro Terme, Rosà, Rossano Veneto, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, San Nazario, Sarcidano, Tezze sul Brenta, Thiene, Trissino, Valdagno.

LE SOCIETA' SPORTIVE PADOVANE ADOTTANO LE ASSOCIAZIONI NO PROFIT

## Gli amici che portano in meta i nostri colori



**PETRARCA  
RUGBY 1947**



"Adotta un'associazione" è il titolo dell'iniziativa promossa da Claudio Sinigaglia, assessore allo Sport del Comune di Padova. In prossimità dell'inizio dei campionati agonistici, ogni squadra sportiva padovana

che milita in campionati nazionali adotta un'associazione onlus locale al fine di promuoverne l'attività. Pronta la risposta del Carrera Petrarca Rugby che ha deciso di sostenere la Fondazione Città della Speranza per la stagione agonistica 2005/2006, andando in meta con la solidarietà.

Questa particolare adozione si realizzerà nella promozione del messaggio della Fon-

dazione attraverso la comunicazione visiva e la distribuzione del giornale "La Città della Speranza" nelle partite casalinghe del Petrarca. Già a Natale 2004 il Petrarca Rugby aveva sostenuto la Fondazione donando magliette e materiale sportivo da offrire nel Punto Città della Speranza per incrementare la raccolta fondi a sostegno dell'attività di ricerca.



# Il professor Modesto Carli illustra le strategie per accedere al finanziamento «Alla conquista dell'Europa»

di SILVIA GIRALUCCI

Ancora qualche giorno e il progetto sarà a punto. L'Oncoematologia pediatrica di Padova, diretta dal professor Modesto Carli, parteciperà al primo bando per finanziamenti in questo campo promosso dall'Unione Europea.

## Di cosa si tratta, professor Carli?

“E' il bando per un progetto di ricerca internazionale nel campo dell'oncoematologia pediatrica promosso nell'ambito del VI Programma quadro. Noi, con il supporto della Fondazione Città della Speranza, stiamo mettendo assieme una cordata di partner europei nella speranza di risultare vincitori del finanziamento”.

## Su cosa verte la ricerca che intendete portare avanti?

“E' un progetto composito che riguarda aspetti diagnostici e terapeutici innovativi nell'ambito della terapia molecolare, e in particolare riguardo ai marker tumorali specifici. Si tratta di una ricerca transazionale su più patologie nell'ambito dell'oncoematologia pediatrica: leucemie, sarcomi, linfomi e probabilmente i tumori epatici. Coordinatore sarà il dottor Angelo Rosolen”.

## Quali partner avete individuato?

“Il bando richiede che il progetto di ricerca abbia un respiro internazionale e unisca centri di più nazioni. Per questo abbiamo coinvolto un solo altro centro italiano, quello di Monza, anche se avremmo potuto trovare competenze importanti in altri. La cordata messa a punto coinvolge la Gran Bretagna, la Svizzera, la Germania, la Spagna e un centro a San Paolo del Brasile. Nell'ambito di una linea unitaria, ciascuno di questi centri porterà avanti un proprio polo di ricerca. Dobbiamo inoltre coinvolgere anche un'impresa privata, perché il bando lo richiede, e proprio in



In alto il professor Modesto Carli, qui sopra un laboratorio di ricerca

questi giorni stiamo procedendo alla selezione di quest'ultimo partner. Infine sarà necessario dare unitarietà al percorso messo assieme, e per la fine di ottobre la domanda dovrà essere pronta per la pre-

sentazione”.

## Qual è il ruolo della Fondazione Città della Speranza?

“E' un ruolo importante. La Fondazione segue per nostro conto tutta la parte amministrativa. Bisogna considerare che un progetto ben fatto, ma che presenta anche un solo punto debole in un aspetto burocratico o amministrativo, può essere bocciato. La partecipazione a bandi europei richiede, per la buona riuscita, che tutto sia perfetto”.

## Pensate di avere i numeri per vincere?

“E' come facciamo a saperlo? Di certo la sola partecipazione è un onore, ma anche un grosso onere, perché il tempo e le energie spese per mettere a punto questo progetto sono sottratti ad altro. Sappiamo inoltre che entreremo in competizione con altri centri importanti. Una cordata anglo-francese sta perfezionando un progetto molto forte sulla farmacogenomica, e ci saranno almeno altri due o tre concorrenti”.

## A quanto ammonta il finanziamento promesso dall'Unione Europea?

“L'importo varierà a seconda del numero dei progetti vincitori. Se saranno due, come ci viene dato per probabile, dovrebbe aggirarsi intorno ai due milioni di euro, una cifra che dovrà essere divisa tra i partner”.

## Quando si conosceranno i vincitori?

“Non prima di gennaio. E i finanziamenti dovrebbero essere erogati a giugno dell'anno prossimo”.

## Quanto costa ogni anno la ricerca nell'oncoematologia pediatrica a Padova?

“E' un conto difficile. Circa 700.000 euro solo per il personale, e un altro milione di euro per materiale biologico e tecnico”.

Il professor Modesto Carli, vicentino d'origine si è laureato in Medicina presso l'Università di Padova nel 1968. Si è specializzato in Pediatria nel 1970, in Ematologia nel 1974, in Oncologia nel 1976. I suoi training:

## IL CURRICULUM

Institute Gustave Roussy, Parigi nel 1973 e nel 1976, S. Jude Children' s Hospital, Memphis nel 1978. E' Professore associato in Oncologia Pediatrica presso l'Università di Padova dal 1983.

E' affiliato a varie associazioni mediche specialistiche. Coordinatore del Gruppo Cooperativo Italiano Sarcomi Parti Molli in età pediatrica, è membro del Comitato Scientifico Siop Wilms Tumor Study Board in Pediatria.



# Venticinque ciclisti in pellegrinaggio da Vigonovo Ad Assisi in bicicletta

Viaggia in bicicletta il messaggio della Fondazione Città della Speranza abbinato alla raccolta fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili: da Vigonovo (Ve) ad Assisi seguendo il percorso medievale dei pellegrini lungo "la via dei Romai" attraverso Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria.

Il pellegrinaggio in bicicletta compiuto da 25 ciclisti è stato organizzato dalla parrocchia S. Maria Assunta di Vigonovo che ha realizzato questo progetto di fede e solidarietà, nato da alcune famiglie toccate dalla malattia.

Alla partenza anche don Lorenzo Mischiati, vicario parrocchiale. Durante tutto il pellegrinaggio la carovana di ciclisti e i mezzi di sup-

porto hanno promosso il messaggio sociale della Fondazione in tutti i comuni raggiunti allestendo uno stand informativo e di raccolta fondi. Oltre a don Lino Girardi, parroco di Vigonovo, hanno sostenuto l'iniziativa il sindaco Leonardo Galenda, le sezioni locali Avis - Aido e la Protezione civile. Il materiale tecnico e di supporto è stato fornito da alcune aziende locali che hanno dato anche il loro contributo alle spese organizzative. Tra le aziende: Mgb costruzioni immobiliari, Italtronic srl, Ribal biciclette, Tivigest Vacanze, Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Camst ristorazione. Il ricavato del pellegrinaggio, di 5.000 euro, è stato consegnato nelle mani del direttore della Clinica.



## IL RAID DI TRE AMICI DA VENEZIA A PECHINO

# Gli aiuti arrivano in sella alle moto

Si è concluso il 18 settembre con l'arrivo a Pechino il Marco Polo Raid, la traversata Venezia-Pechino lungo la via della seta, compiuta in moto da Carlo Mascarin, Michele Orlando e Maurizio Pistore: 16.500 km percorsi e 14 stati attraversati per un importante progetto di sostegno all'ospedale pediatrico S. Gregorio Illuminatore di Erevan in Armenia.

La raccolta fondi realizzata a nome della Fondazione Città della Speranza ha permesso di girare direttamente all'Ospedale circa 13.500 euro; sono stati inoltre consegnati aiuti umanitari sotto forma di materiale sanitario e non tra cui termoculle, autoclavi, strumenti oculistici, materiale per riabilitazione pediatrica e strumenti elettromedicali, raccolto con la collaborazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, dell'Ospedale Villa Salus di Mestre, dell'Ospedale di Camposampiero, dell'Ussl 12 di Venezia e la generosità di tanti amici. La campagna di solidarietà continuerà anche nei prossimi mesi con nuove iniziative.







## CONTRIBUTI RACCOLTI

CASTELFRANCO VENETO	4.539,85
SPINEA	3.450,00
VICENZA	2.719,20
JESOLO	2.488,30
TOSCOLANO MADERNO	727,30
LIGNANO SABBIAADORO	3.093,27
CAORLE	3.571,20
ASIAGO	4.887,10
BIBIONE	4.715,40
VERONA	1.129,90
TREVISO	3.820,00
BASSANO DEL GRAPPA	2.174,65
MERCHANDISING	272,30
<b>TOTALE</b>	<b>37.588,47</b>

Dall' alto in senso antiorario: decine di migliaia di persone nelle piazze del Festival Show, il vincitore Francesco Boccia, i volontari della Città della Speranza, Elenoire Casalegno che ha presentato le 12 serate con Paolo Baruzzo

# Il cuore in dodici tappe

## *Dal palco del Festival Show la musica si fa solidale*

Si è conclusa sabato 3 settembre a Bassano del Grappa l'edizione 2005 del Festival Show, manifestazione canora itinerante di Radio Birikina e Radio Bella&Monella. Durante la finale, come nelle altre tappe nelle più importanti località turistiche del Triveneto, è stato il pubblico il grande protagonista, che non ha rinunciato a musica e balli dal vivo nemmeno sotto la pioggia. Dodici tappe quindi, un mix di musicisti italiani emergenti e cantanti affermati e una struttura imponente formata da più di cento tra tecnici, macchinisti e personale di servizio. Un successo annunciato per quanto riguarda la raccolta fondi destinata alla Fondazione Città della Speranza, iniziativa

che dura dalla prima edizione del Festival Show. 37.588,47 euro sono stati consegnati alla Fondazione grazie alla generosità di un pubblico fatto principalmente di famiglie e giovani che di fronte ad un grande spettacolo canoro non dimenticano l'importanza dell'impegno sociale.

Continua così la positiva tradizione che ha permesso in tutti questi anni di poter contare su un finanziamento importante come quello promosso dal Festival Show. Fondamentale il ruolo di Radio Birikina e Radio Bella&Monella nella promozione di questo importante messaggio di sostegno alla ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche infantili; infatti il momento di soli-

darietà per la Fondazione proposto in ogni tappa del Festival Show è stato amplificato per tutta l'estate via etere dalle frequenze delle due radio.

Per la cronaca Elenoire Casalegno ha incoronato vincitore dell'edizione di quest'anno Francesco Boccia con la canzone "Credo" applaudito anche da Peppino di Capri, ospite d'eccezione della finale che ha intrattenuto il pubblico con i suoi più grandi successi. Un ringraziamento particolare a Paolo Baruzzo, direttore e presentatore del Festival Show, che con la sua verve e professionalità riesce sempre a far comprendere al pubblico l'importanza della scelta di sostenere la Fondazione Città della Speranza.





# Voglia di sport, c'è il golf in corsia

*L'idea di Barbara Dal Moro per promuovere attività fisica e studio della lingua inglese*

“Golf in corsia” è un progetto didattico ideato da Barbara Dal Moro, golfista e insegnante di inglese nella sezione ospedaliera della Clinica Pediatrica di Padova. L'iniziativa nasce dalla necessità di trovare uno strumento didattico-ludico capace di avvicinare i bambini della Clinica allo studio della lingua inglese e di consentire all'insegnante di trasmettere parte della propria didattica attraverso il gioco.

Come afferma la professoressa Dal Moro “ci voleva qualcosa di speciale per i miei ragazzi, qualcosa che nei momenti difficili desse loro la spinta a uscire di camera e incontrarsi con gli altri”.

La proposta di giocare a golf, infatti, viene accolta dai ragazzi con grande piacere perché permette di svolgere un'attività fisica compatibile con le loro condizioni di salute. Ma non solo. L'elemento innovativo di questo progetto sta nelle sollecitazioni didattiche che permettono il recupero della voglia di studiare e l'acquisizione

di un linguaggio specifico in lingua inglese e di nozioni relative



alla civiltà anglosassone.

L'avvio dell'attività ha riguardato la storia del golf, qualche regola, giochi al computer, la ricerca di siti dedicati e la realizzazione di ipertesti sul golf. In fianco alla didattica c'è poi il debutto sul green. Un green artificiale che riproduce le 9 buche di un campo inventato dai ragazzi e realizzato in collaborazione con l'insegnante di educazione artistica e sistemato all'interno della Clinica.

“Il coraggio di tirare la prima palla - continua la



professoressa Dal Moro - è venuto,

un paio di anni fa, a Marco, un bimbetto di quat-

tro anni che con bastoni e palle giocattolo si era messo a tirare bordate nel corridoi del reparto”. Da allora “Golf in corsia” è una realtà consolidata che ha consentito agli alunni di socializzare e di incontrarsi anche in orario extrascolastico per “fare qualche buca” a computer o sul green artificiale.

Fino ad oggi i risultati più

significativi si sono ottenuti soprattutto con la ripresa dell'interesse da parte dei ragazzi per un progetto didattico, e non solo per quanto riguarda lo studio dell'inglese. In futuro si lavorerà per incentivare la lettura dei testi e potenziare l'uso della lingua e per dare un seguito al progetto quando l'alunno esprima l'intenzione di continuare l'attività in un vero circolo di golf così come è già successo in un caso.

“Golf in corsia” potrebbe diventare un modello: l'esperienza padovana sarà pubblicizzata perché venga proposta anche in altre strutture, non necessariamente scolastiche, nelle quali uno sport giocato indoor possa diventare uno strumento di conoscenza, di incontro e anche di sana competitività.

## In reparto si torna sui banchi

E' iniziata la scuola anche nei reparti di Oncoematologia e nel Day hospital oncologico: le attività si sviluppano al mattino e al pomeriggio. La scuola ospedaliera, soprattutto in un reparto oncologico, dà grande importanza all'accoglienza e offre agli alunni e ai genitori un contatto con la normalità, un ponte con il futuro e, quindi, con la guarigione.

Sono frequenti i contatti con le scuole di appartenenza degli allievi, vengono condivise le programmazioni con gli insegnanti di classe e con scadenza quadrimestrale sono certificate le presenze e le attività svolte in reparto. Quando è necessario si può usufruire del servizio di Istruzione Domiciliare. Tutte le informazioni sul ser-



vizio scolastico si possono ottenere contattando i coordinatori: l'insegnante Elisabetta Ceretti per la scuola d'infanzia ed elementare; la professoressa Antonella Zampano per la scuola media inferiore e la professoressa Modesta Montemiglio per le superiori.

## Il kit solidale

Grazie alle scuole e agli istituti che hanno sostenuto la Fondazione Città della Speranza scegliendo la linea scuola 2005: Materna di Ponte di Brenta (Pd), Elementare Lambruschini (Pd), Materna ed elementare di Friola (Vi), Materna ed elementare di Pozzoleone (Vi), Materna ed elementare Vanzo (Pd), Elementare Moschini (Pd), Elementare e media di Borgoricco (Pd), Elementare di S. Eufemia (Pd), Elementare di S.Michele (Pd), Elementare e media di Villanova di Camposampiero (Pd), Elementare di Murrelle (Pd), Elementare di Malo (Vi), Elementare di Calvene (Vi), Elementare di Chiuppano (Vi), Istituto comprensivo di Carrè (Vi), Materna Ai Caduti di Bressanvido (Vi), Biblioteca comunale di Bressanvido (Vi), Parrocchia Sacra Famiglia (Pd).



1 x 2 : 3 - 4 + 5 x 6 : 7 - 8 + 9 x 0

GIOCHI DI LETTERE E NUMERI

Ricerca tutte le parole elencate (vert/orizz/diag da sinistra o destra, dall'alto o dal basso). Le lettere rimaste daranno il nome di "lavoratori autunnali".

V \_ \_ \_ \_ M \_ \_ \_ \_ I

- |          |           |
|----------|-----------|
| AUTUNNO  | SOLE      |
| VINO     | TIEPIDO   |
| UVA      | GUSTOSE   |
| VENTO    | DOLCE     |
| CASTAGNE | ROSSO     |
| NOVEMBRE | CONTADINO |
| NOCI     | FICHI     |
| GIORNATE | MOSTO     |
| OTTOBRE  | GIALLO    |
| DICEMBRE | NOVE      |
| ACETO    |           |

I C O N O V E M B R E  
 A O N I D A T N O C N  
 G U S T O S E O M V G  
 I O T E C A E L O S A  
 O E N U D O E L S F T  
 R E V O N M M A T I S  
 N A I I A N T I O C A  
 A O V E N T O G R H C  
 T D I C E M B R E I I  
 E E C L O D I P E I T  
 R O S S O T T O B R E

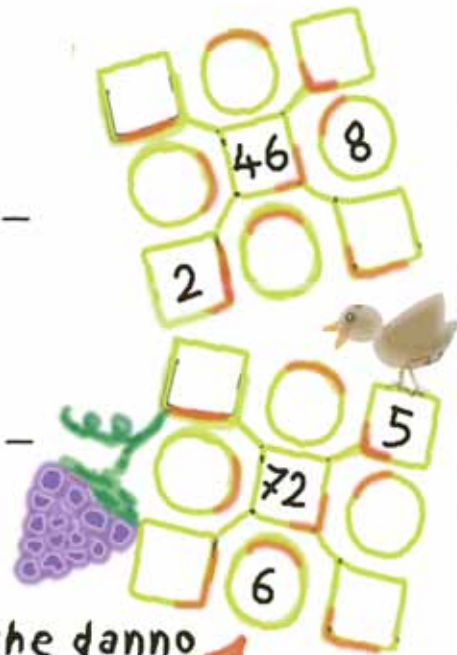
I CONTRARI

Scrivi i contrari delle seguenti parole e le iniziali delle parole trovate daranno il periodo che inizia il 23 settembre

- |               |       |
|---------------|-------|
| INTERNO       | _____ |
| AGITATO       | _____ |
| DIVERSO       | _____ |
| DISCRETO      | _____ |
| SCONOSCIUTO   | _____ |
| LIBERO        | _____ |
| MENEFREGHISTA | _____ |
| SAPIENTE      | _____ |
| DISORDINATO   | _____ |

NUMERI MANCANTI

Inserisci i numeri (senza ripeterli) che danno come somma il numero centrale.



1 x 2 : 3 - 4 + 5 x 6 : 7 - 8 + 9 x 0 (by CB 27)

## Un aiuto tira l'altro

Tradizionale Festa delle ciliegie a Zovon di Vo' (Pd) nei due ultimi weekend di maggio. Giunta alla 23° edizione e promossa dal locale Comitato Festa delle Ciliegie, ha proposto mostra dei prodotti e spettacoli di cabaret. Grazie alla generosità dei partecipanti sono stati versati alla Fondazione 3.880 euro. **1**

## Grazie all'Euganeo Nuoto

Grazie al Club Euganeo Nuoto presieduto da Sonia Franco: alla cena annuale dei soci, al Golf Club Frassanelle, sono stati donati alla Fondazione 2.500 euro.

## Nella Notte Bianca

Nella prima Notte Bianca di Padova, sabato 2 luglio, la Fondazione ha regalato alla città un concerto per ringraziare tutti coloro che l'hanno sostenuta e la sostengono. Grazie alla collaborazione con il Comune di Padova e alla disponibilità del gruppo musicale HeartBeat, supportato da alcuni ospiti tra cui James Thompson, sassofonista di Zucchero, la musica ha richiamato un grande pubblico al quale è stato distribuito materiale informativo. **2**

## Frutta per mille

In occasione della Notte Bianca, quattro operatori del settore ortofrutta della Confesercenti hanno allestito un gazebo in piazza Eremitani per raccogliere fondi offrendo frutta di stagione. Il ricavato dell'iniziativa, mille euro.

## Generoso Burraco

Quinta edizione del torneo di Burraco a favore della Fondazione Città della Speranza. Quest'anno si è svolto all'Hotel Splendid di Cortina d'Ampezzo il 20 agosto. Organizzato dalle signore Marilena Bianco e Angela Carraro ha permesso di raccogliere 16.735 euro. **3**

## In vacanza s'impara

Il Grest, attività ricreativa estiva per ragazzi, è diventato nella Parrocchia della Sacra Famiglia a Padova un momento di riflessione sull'impegno sociale. Dal 5 all'11 settembre i giovani hanno conosciuto varie realtà della città tra cui la Fondazione Città della Speranza e hanno realizzato iniziative di raccolta fondi. Sabato 10 settembre durante il weekend conclusivo del Grest il presidente della Fondazione, Andrea Camporese ne ha illustrato personalmente l'attività. Grazie a un cd di foto, il Grest ha consegnato alla Fondazione 1.100 euro.

## Il Galà della Danza

Terza edizione del "Gran Galà della Danza", il 1 ottobre al Palazzo del Turismo di Montegrotto Terme. Ad organizzarlo, Dance School Padova Dna e Banca del Tempo con il patrocinio di Montegrotto e Abano per raccogliere fondi a favore della Fondazione.



1



2

**V° Torneo di Burraco**

**CORTINA D'AMPEZZO**

**V° Torneo di Burraco**

A FAVORE DEL CENTRO REGIONALE  
LEUCEMIE INFANTILI DI PADOVA  
FONDAZIONE "CITTÀ DELLA SPERANZA"

**HOTEL SPLENDID VENEZIA**

20 Agosto 2005  
dalle ore 15.30

Quota di partecipazione Euro 35,00

Per informazioni ed iscrizioni telefonare:  
Signora Marilena Bianco 339 2290546  
Signora Angela Carraro 339 6564698

3



# LE INIZIATIVE



1

## Arrivederci, Pescatori

Grazie all'Associazione Pescatori Sportivi "Canal di Brenta" di Carpanè (Vi) che in occasione dello scioglimento dell'associazione ha donato alla Fondazione Città della Speranza l'avanzo di gestione che ammonta a 10.000 euro.

## Testimonial a Thiene

Il 77° Giro del Veneto, V Memorial "Enrico Tonello" è approdato per la prima volta a Thiene (Vi). Sabato 20 agosto infatti la gara è partita, da Padova per raggiungere i Colli Euganei, Riviera Berica e i centri della Pedemontana fino a Thiene. Al loro arrivo i ciclisti hanno trovato un pubblico caloroso. Sul podio, le ragazze indossavano la tuta da ciclista della Fondazione. **1**



2

## Cinema sotto le stelle

Il Comune di Trissino e il Gruppo Giovani Trissino, con l'associazione Blu Runner, ha organizzato una rassegna di cinema all'aperto. Quattro serate a Ingresso gratuito con raccolta fondi a favore della Fondazione.

## Dipingi in terra

Domenica 4 settembre a Valdagno "Dipingi in terra" ha coinvolto tutti i bambini della provincia che, dotati di tavolette hanno usato il terreno come base per i loro disegni. Gonfiabili in piazza e raccolta fondi. **2**

## Festa dei Portici

A Monte Berico nell'ambito delle manifestazioni del Settembre Vicentino. Presenza dello stand della Fondazione Città della Speranza con i propri gadget.

## Quarto Memorial "Ferronato"

Sabato 1 ottobre presso le scuole A. Graziani di Bassano del Grappa (Vi), concerto di musica classica a favore di Fondazione Città della Speranza. Sono stati raccolti 1.330 euro.



3

## Lotteria per la Mini

È una Mini One, il primo premio della Lotteria della Fondazione Città della Speranza. Estrazione il 3 dicembre all'Hotel Antica Postumia di Veduggio; biglietti nei negozi che espongono la locandina. **3**

## Arzignano si gemella

Grande festa per il gemellaggio del comune di Arzignano: sabato 8 ottobre spettacolo al Teatro Mattarello. Sabato 22 ottobre Alessio Tavecchio incontra le scuole superiori sul tema della sicurezza stradale; al Teatro Matterello alle 21 cover di Lucio Battisti con lo spettacolo di Roberto Panbianchi.

# Occhiali, matite, tazze & C. : oggettistica per la raccolta di fondi

## Un marchio che aiuta la ricerca

Continua la raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle neoplasie infantili attraverso i gadgets della Fondazione Città della Speranza. Dopo la linea scuola, saranno pronti dal mese di novembre i gadgets natalizi che si potranno visionare anche sul portale [www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org).

Del pacchetto storico di proposte di oggettistica e corredo fanno parte gli occhiali Safilo da bambino, il libro di favole Cantastorie arrivato già al quarto volume, lo zainetto, le matite colorate, il mousepad, il set colazione con la tovaglietta americana e le tazze e la shopper bag. Tutti i prodotti hanno il logo della Città della Speranza e sceglierli significa contribuire alla raccolta di fondi per sostenere l'attività di ricerca scientifica.



## Novità fiscali

Novità fiscali - deducibilità fiscale per contributi e donazioni alla Fondazione Città della Speranza.

A partire dal 17 marzo 2005 sono cambiate le modalità di deducibilità di tutte le somme erogate alla Fondazione Città della Speranza da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società. Tali somme sono infatti deducibili dal reddito complessivo del soggetto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 (settantamila) annui. Il versamento deve avvenire tramite banca, ufficio postale, assegni bancari e circolari. Non è ammessa la deducibilità per erogazioni in contanti.

In pratica la Fondazione Città della Speranza rilascerà, come del resto ha sempre fatto finora, a fronte di ogni contributo una ricevuta con l'indicazione della modalità con cui è stato effettuato il versamento (c/c postale, assegno bancario, bonifico bancario, eccetera) apponendo unicamente per il versamento in contanti la dicitura "non fiscalmente deducibile".

## Sul web

E' online da pochi giorni il nuovo portale della Fondazione Città della Speranza. All'indirizzo [www.cittadellasperanza.org](http://www.cittadellasperanza.org) si visualizzano notizie e aree con tutte le informazioni sull'attività della Fondazione. I colori vivaci rendono più piacevole la navigazione. Un'area è completamente dedicata ai bambini con giochi da stampare e completare; nell'area news si trovano tutte le manifestazioni e gli eventi della Fondazione e per la Fondazione.

## I NOSTRI CONTI



Per i versamenti:

**c/c postale n. 13200365**  
intestato a Fondazione  
Città della Speranza

**c/c n. 000000832595**  
Banca Alto Vicentino  
Credito Cooperativo  
Ag. di Malo  
Abi 08669 Cab 60480  
Cin M

**c/c n. 07404590326H**  
Cassa di Risparmio di  
Padova e Rovigo  
Ag. di Malo  
Abi 06225 Cab 60480  
Cin K

**c/c n. 00000024501P**  
Banca Antonveneta  
Ag. di Padova, via Verdi  
Abi 05040 Cab 12190  
Cin C

**c/c n. 07400338433L**  
Cassa di Risparmio di  
Padova e Rovigo  
Ag. 20 di Padova  
Abi 06225 Cab 12150  
Cin J

**c/c n. 000000002000**  
Bipop Carire  
Ag. di Castelfranco  
Veneto  
Abi 05437 Cab 61560  
Cin T

**c/c n. 000019180540**  
Unicredit Banca  
Ag. di Belluno  
Abi 02008 Cab 11910  
Cin P

**c/c n. 00000007575L**  
Banca Antonveneta  
Ag. di Abano Terme  
Abi 05040 Cab 62321  
Cin J

**c/c n. 098570174961**  
Banca Popolare di  
Marostica  
Ag. San Torno di Malo  
Abi 05572 Cab 60480  
Cin X

## la città della speranza

**Sede:**  
Via Pasubio, 17  
36034 Malo (Vicenza)  
Telefono 0445 602 972  
Telefax 0445 584 070

Dipartimento di Pediatria  
Clinica di Oncematologia Pediatrica,  
Via Giustiniani, 3  
35129 Padova  
Telefono 049 821 8033  
Telefax 049 821 3510

**Direttore editoriale:**  
Stefano Bellon

**Direttore responsabile:**  
Anna Sandri

**Segreteria di redazione:**  
Francesca Ponzeccchi

**Coordinamento e grafica:**  
rdbcomunicazione

**Hanno collaborato:**  
Gianluigi Cortese, Paola Dal Bello, Silvia  
Giralucci, Nicola Maioli, Francesca  
Ponzeccchi

**Fotografie:**  
Giorgio Mattoschi  
e Studio Dives  
di Gianfranco Brusegan

**Giochi:**  
Cinzia Barbano

**Copertina:**  
Francesco Giordano

**Stampa:** Chinchio Industria Grafica  
- Rubano (Padova)

Registrazione del Tribunale di Padova  
numero 1847 del 5.5.2003